

01



Prot. 25215

Fasc. 2084/15

Catania, 22 GEN. 2016

Oggetto: Piano di riequilibrio finanziario pluriennale

Verifica sulla esecuzione del piano ai sensi dell'art.243 quater, commi 3 e5 del TUEL.

I Trimestre 2015. Relazione Finale a cura del Direttore della Direzione Affari Legali

All.ti n. 11 .

All.to B Chiave USB.

➔ - Alla Direttore della Ragioneria Generale
p.c. - All'Assessore al Bilancio
p.c. - Al Segretario/Direttore Generale
- LORO SEDE-

In riferimento alla nota prot. 405470 del 3.11.2015 del Sig. Segretario Generale, a seguito di una complessiva valutazione, compiuta di concerto con i legali interni, questa Direzione, a seguito di una autonoma pesatura delle liti passive dell'Amministrazione, rassegna quanto segue.

Si ritiene che la descrizione dei giudizi, che potrebbero determinare rischi elevati di soccombenza necessiti di una sintetica disamina della situazione del contenzioso passivo.

In ordine al dato puramente numerico ed assumendo quale parametro di lettura gli ultimi tre anni (2013/14/15), il contenzioso passivo nell'anno 2013 è di n.1975, nell'anno 2014 è di n. 1480, nell'anno 2015 è di n. 1279.

Nell'ambito di tali dati numerici, per grandi linee può affermarsi che, nei tre anni considerati, i **giudizi prevalenti hanno per oggetto le contestazioni circa la irrogazione di violazioni amministrative** e vanno quantificati nell'ambito di una forbice che va dal 70% al 75% del complesso, in proporzionale aumento nell'anno più recente (2015).

Tale aumento è, con ogni probabilità, coincidente con l'aumentata capacità di riscossione dell'Ente e del Concessionario di riscossione.

Direzione Affari Legali

Avvocato Capo avv. Marco Petino – email: marco.petino@comune.catania.it
tel. 095 – 7422404- 7422406- Via Umberto n.151 - Catania



Nella forbice residuale, che va dal 25% al 20% , i giudizi davanti ai Giudici amministrativi hanno subito e subiscono una costante diminuzione in materia di gare e di giurisdizione di legittimità, mantenendosi ancora stabili le azioni in materia di giurisdizione esclusiva (espropriazioni e edilizia). Tale diminuzione è anche dovuta ai maggiori costi processuali.

Nella sopraindicata forbice si mantengono stabili le azioni promosse davanti al Giudice ordinario, in materia di servizi sociali per prestazioni rese verso le fasce deboli da parte delle strutture convenzionate.

Drastica riduzione hanno subito e subiscono, invece, le azioni risarcitorie davanti al Giudice ordinario in materia di danno a cose e persone, anche a seguito della stipulazione di polizza assicurativa da parte dell'Amministrazione per la copertura dei due anni (2014-2015) , il che ha consentito l'eliminazione di numerosi contenziosi a cura dell'impresa di assicurazione aggiudicataria della gara. La polizza è stata stipulata anche per l'anno 2016.

Permangono in misura ridotta le domande di opposizione alla stima davanti al Giudice Ordinario, che, in conseguenza della declaratoria di incostituzionalità delle norme (che fissavano il criterio del valore agricolo medio) si concludono fisiologicamente con esito non favorevole per l'Amministrazione, essendosi ritornati al criterio del valore di mercato delle aree espropriate.

Il contenzioso passivo, che in atto gestisce questa Direzione , suscettibile di rischio medio-alto di soccombenza, a parere dello scrivente, può essere nel complesso quantificato in **€ 35.835.379,44** ed è descritto nei prospetti, che si allegano, con i relativi dati, prospetti siglati dallo scrivente.

Per completezza del quadro attinente il contenzioso, si ritiene, altresì, necessaria una sintetica descrizione delle **liti attive** promosse da questa Avvocatura per il recupero di somme.

Nell'anno 2015 è stata promosso un giudizio nei confronti del Ministero di Giustizia al fine di ottenere il pagamento di somme per i contributi ancora non corrisposti, relativi ad anni pregressi (circa 10), per la parte non ancora pagata e dovuti per i contratti di locazioni passivi per edifici giudiziari e per le spese anticipate ma a carico del Ministero. L'importo richiesto ammonta a **€ 35.550.000,00**. L'azione a parere di chi scrive appare fondata. L' Amministrazione persegue comunque la strada parallela della trattativa con il Ministero per la definizione bonaria della lite.

Nell'anno 2011 è stata promossa azione nei confronti dell'ASP di Catania con decreto ingiuntivo per l'importo di **€ 13.347.827,27** al fine di ottenere il pagamento di somme a titolo di rimborso per quote sanitarie a carico dell'ASP e relative a persone non autosufficienti ricoverate in strutture

Direzione Affari Legali

Avvocato Capo avv. Marco Petino – email: marco.petino@comune.catania.it
tel. 095 – 7422404- 7422406- Via Umberto n.151 - Catania

convenzionate a carico del Comune di Catania. Il decreto ingiuntivo è stato concesso, ma opposto dall'ASP, tuttavia in corso di causa è stata concessa la provvisoria esecuzione, in virtù della quale l'Amministrazione ha incassato la somma di € 7.000.000,00. Si attende la decisione a breve. L'azione appare fondata.

Nell'anno 2009 è stata promossa azione legale nei confronti della Scuola professionale, legata al Ministero di Grazia e Giustizia, avente ad oggetto la restituzione di immobile di pregio del Comune di Catania sito in p.zza Verga, occupato in assenza di contratto e senza il pagamento di canone o affitto, nonché il pagamento di somme a titolo di occupazione per il complessivo importo di € 520.000,00. Si attende la decisione a breve con una previsione di esito favorevole per il Comune .

Il conclusione le liti attive suscettibili di possibile esito favorevole ammontano nel complesso in € 49.417.827,27.

L' Avvocato Capo

Marco Petino

